



La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

22 Ottobre 2017

n. 30 - anno 47

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO A)

I brani del Vangelo che la liturgia ci propone in queste domeniche raccontano fatti ed insegnamenti compiuti da Gesù l'indomani del suo ingresso a Gerusalemme. Siamo perciò nell'imminenza della sua passione: i capi del popolo e gli anziani cercano pretesti per accusare Gesù ed eliminarlo. ma il Signore ha risposto loro smascherando l'ipocrisia delle loro intenzioni raccontando la parabola dei due figli, la parabola dei vignaioli omicidi e quella del banchetto nuziale.



Tuttavia il confronto non finisce e, dopo questo, «i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come coglierlo in fallo nei suoi discorsi» (Mt 22,15). E così mandano alcuni dei loro discepoli a interrogare Gesù con una spinosa questione: «È lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?» (Mt 22,17). A quel tempo Gerusalemme è sotto la dominazione romana. Se Gesù risponde negativamente rischia di generare una ribellione del popolo contro i romani e la conseguente violenta repressione da parte dell'esercito. Se, invece, risponde positivamente sarebbe stato considerato un traditore del suo popolo.

La risposta di Gesù giunge inattesa e si sottrae alla logica delle fazioni; facendosi mostrare la moneta del tributo il Signore dichiara: «Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio» (Mt 22,21). In questo modo Gesù fa una affermazione di fondamentale importanza, attualissima anche per noi oggi: c'è uno spazio che deve essere lasciato alla società, alle sue strutture e alle autorità che la governano. Ma questo spazio può esserci ed è per il bene dell'uomo solo laddove è riconosciuto e

*“Rendete a Cesare quel
che è di Cesare e a Dio
quello che è di Dio”*

affermato il primato di Dio e il primato dell'uomo di fronte alla società e al potere. Così comprendiamo che è il riconoscimento del primato di Dio che fonda sia lo spazio dello Stato che la libertà dell'uomo di fronte ad esso.

“SACRO CUORE INSIEME”

PRIMA PARTE

Ci ha insegnato qualcosa?

Abbiamo dato l’annuncio che anche quest’anno si sarebbe festeggiato con il “Sacro Cuore Insieme” partendo da una premessa che chiedeva a tutti noi: *“Quale è il significato più profondo di questa festa? **FESTEGGIARCI INSIEME!** Festeggiare la nostra amicizia nel Signore, festeggiare gli sforzi che durante l’anno i gruppi fanno per animare la Comunità parrocchiale, festeggiare tutte le componenti della nostra comunità che sono i gruppi certamente, ma anche i nostri sacerdoti, i bambini, i giovani, gli adulti, gli anziani, le famiglie extracomunitarie, le famiglie che vediamo poco in chiesa, e tante altre realtà che vivono attorno a noi.*

*E quale è il primo risultato di un festeggiamento di questo tipo? È l’evangelizzazione! Far vedere la nostra gioia per Cristo e in Cristo è la testimonianza più forte che possiamo dare, è l’azione evangelica più efficace ed efficiente che possiamo ideare! **Essere testimoni della gioia che deriva dal servire “insieme”.***

Se queste idee non hanno sfiorato minimamente quanti hanno partecipato alle celebrazioni ed ai festeggiamenti possiamo dire di aver fatto una bella festa paesana, sulla quale niente da eccepire, ma che non ha raggiunto lo scopo primario dei nostri sforzi di trovare modi nuovi per far conoscere l’amore che Dio propone a tutti gli uomini. Analizziamo assieme quanto è stato vissuto in questi giorni:

Venerdì 6 ottobre si è svolta la “FESTA DEI NONNI” prima in chiesa con la Santa Messa partecipata da nonni, nipoti e i loro genitori. L’omelia di don Marino ha messo in luce la preziosità di questo rapporto tra generazioni sempre più necessario in questo tempo nel quale i genitori lavorano entrambi. Ma non si tratta di sola supplenza nella custodia dei nipoti ma una vera e propria trasmissione della fede, quella spicciola ma vissuta giorno per giorno anche attraverso il servizio e la testimonianza. Riprendendo dalla liturgia degli Angeli custodi ha indicato i nonni come gli angeli custodi dei nipoti e viceversa i nipoti come angeli custodi dei nonni; una reciprocità ricca di attenzioni. È doveroso, ma anche bello, esprimere loro un grazie riconoscente, con tutta l’allegria che è propria dei piccoli Poi la festa nel sotto chiesa con il festeggiamento dei nonni da parte di bambini e ragazzi che hanno messo in scena una rielaborazione di “Biancaneve e i sette nani”.

Un ricco buffè, offerto e preparato dalle mamme e catechiste, ha concluso la serata in un clima di gioia e fraterna amicizia.

L’ormai consolidato “TORNEO DI CALCIO DEI RAGAZZI” ha viste impegnate quattro squadre di sette giocatori ciascuna. Ha vinto la squadra del “Chievo Verona” ai rigori e seconda è stata il “Cittadella”. Seguono le squadre dell’”Hellas Verona” e dell’”Udinese”. Non si è mirato alla vittoria finale quanto a trasmettere la lealtà nel gioco, il rispetto delle regole ed il giocare

per divertirsi. Felicissimi i partecipanti e quanti li accompagnavano con un tifo da vero campionato. Un grazie a Georges e Stefano che ne sono stati gli animatori.

...continua la prossima settimana!

IL DONO DEI SACRAMENTI

I Sacramenti sono i segni efficaci del Cristo che vuole incontrare e salvare ogni uomo. La loro efficacia non dipende dalla santità di chi li amministra e neanche dalla piena consapevolezza di chi li riceve, perché sono doni immeritati e gratuiti dell'infinito amore di Dio.

Se questo è vero, è pur vero che la consapevolezza di ricevere un dono grande è importante al fine di mettere a frutto il tesoro immenso che ci viene donato ogni qualvolta riceviamo un sacramento.

Per questo nella preparazione e amministrazione dei Sacramenti, osserveremo alcune disposizioni:

- ◆ La celebrazione deve essere vissuta sempre con grande dignità, evitando ogni inutile distrazione, riducendo al minimo le foto, che sono pur sempre un bel ricordo, affidando questo compito a fotografi che siano persone sagge, educate e discrete.

- ◆ **Battesimo**

I genitori che chiedono il Battesimo per i loro figli dovranno avere un incontro personale con il parroco e un cammino di preparazione. La data del Battesimo viene fissata in accordo con il parroco.

- ◆ **1^a Confessione – 1^a Comunione – Cresima**

I fanciulli e i ragazzi che devono ricevere questi Sacramenti devono partecipare a un cammino di più anni strutturato con tappe e celebrazioni.

È indispensabile la partecipazione all'incontro settimanale di catechesi e alla Santa Messa domenicale della famiglia.

Si richiede il coinvolgimento dei genitori nel cammino di fede.

- ◆ **Matrimonio**

I giovani che vogliono celebrare le nozze cristiane devono partecipare al corso di preparazione. È bene prendere accordi con il parroco e fissare la data del matrimonio alcuni mesi prima.

GRAZIE DI CUORE!!!

Alcune signore hanno offerto per la tavola dei sacerdoti alcune prelibatezze: chi un gustoso pasticcio, chi una specialità del suo paese di provenienza, chi dei raffinati biscotti, chi una bottiglia di buon vino.

Il Parroco ringrazia. L'unica preoccupazione che ha è per il suo diabete e per don Federico che tra qualche mese non raggiunga la "stazza" del parroco.

Comunque, grazie di cuore per queste squisite attenzioni.

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Da sabato 14 ottobre, noi animatori dei Gruppi di Ascolto, insieme a tutti gli animatori della Diocesi, abbiamo ricominciato a prepararci e a riflettere sulla Parola di Dio. Da novembre, come ogni anno dal 2000, ciascuno di noi si incontrerà con il proprio gruppo, presso alcune famiglie della Parrocchia; quest'anno leggeremo e pregheremo sulla 2^a parte del Vangelo di Luca. È un itinerario per incontrare Gesù Cristo nel proprio cuore e riconoscerlo presente nella vita di ogni giorno. Noi animatori siamo semplici fedeli battezzati, che hanno ricevuto il Mandato dal Parroco e che hanno detto "sì" ad una chiamata all'Evangelizzazione. Possiamo testimoniare, insieme alle persone dei nostri gruppi, che la Parola di Dio in questi anni ci ha aiutati a scoprire l'amore e la misericordia di Dio Padre e ad entrare in comunione profonda tra noi. Questa bellissima esperienza è aperta a tutti quelli che sentono il desiderio di incontrarsi più profondamente con Gesù.

Antonio e Mariella

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Martedì 24 ottobre ore 20.30** inizio degli incontri della Scuola Biblica in Sala Sant'Antonio. Sotto la guida di Mons. Renato De Zan leggeremo le Lettere ai Tessalonicesi.
- **Giovedì 26 ottobre** Adorazione Eucaristica dopo la S. Messa delle ore 18.30
- **Giovedì 26 ottobre** ore 17.00 e ore 21.00 catechesi per adulti

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Segreteria: Lun-Ven 10.00-12.00, 16.00-18.00 Sab 10.00-12.00

S. Messe: feriali 8.00-18.30, prefestive 19.00-21.00,
festive 8.30 - 10.30 - 19.00

Confessioni: Sab 16.30-19.00

Preghiera comunitaria: Lodi 7.30, S. Rosario 18.00, Vespri 19.00,
Vespro domenicale 18.30.

Catechesi: Elementari *martedì* 16.45, medie *venerdì* 18.00
Adulti *giovedì* 17.00 e 21.00

Patronato: Lun-Ven 16.00-20.00

Sab 15.00-18.30, presente don Federico